



Strategia Fiscale

Perché adottiamo una Strategia Fiscale

La Strategia Fiscale definisce i **principi** e gli **obiettivi** di Mundys S.p.A. e delle sue controllate (di seguito Mundys o Gruppo) nella gestione della fiscalità del Gruppo e rappresenta l'impegno del Consiglio di Amministrazione verso un approccio responsabile e *fair* alla fiscalità, supportato dall'implementazione di un sistema di controllo interno per assicurare che i rischi normativi, finanziari e reputazionali associati alla fiscalità siano integralmente identificati e monitorati (Tax Control Framework o "TCF").

Mundys assicura che la Strategia Fiscale sia riconosciuta e applicata all'interno del **Gruppo**. A tal fine, con riferimento alle principali società del Gruppo: (i) la Strategia Fiscale è stata progressivamente approvata, secondo criteri di materialità, dai rispettivi Consigli di Amministrazione; (ii) fattispecie che possono esporre il Gruppo a rischi fiscali significativi o andare in contrasto con la Strategia Fiscale sono considerate tematiche rilevanti per la supervisione e la gestione del rischio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il **Tax Control Framework** implementato da Mundys è allineato al *framework* internazionale emesso dall'OCSE e adottato dall'autorità fiscale italiana e dalle autorità fiscali dei principali Paesi in cui il Gruppo opera. Pertanto, il TCF è una componente del più ampio sistema di controllo interno che assicura l'accuratezza e la completezza delle dichiarazioni e di tutti gli adempimenti fiscali effettuati da Mundys.

Su base annuale, una Relazione concernente la Tax Compliance è presentata al **Consiglio di Amministrazione** attraverso il Comitato per il Controllo, i Rischi e la Sostenibilità in cui sono rendicontati i risultati dell'attività di monitoraggio e di adeguatezza del TCF. La Relazione annuale è quindi trasmessa all'autorità fiscale italiana nell'ambito del Regime di Adempimento Collaborativo al quale Mundys aderisce.

Mundys applica le seguenti **linee guida strategiche** nella gestione della fiscalità:

| | |
|---|--|
| <p>Tax Compliance</p> | <p>Applicare le norme fiscali previste dai trattati, dai regolamenti UE e dalle leggi delle giurisdizioni in cui il Gruppo opera, assicurando il rispetto sia della lettera che dello spirito delle leggi fiscali.</p> <p>Qualora la normativa dia luogo a significative incertezze fiscali, Mundys adotterà un'interpretazione ragionevole da comunicare preventivamente all'autorità fiscale competente.</p> |
| <p>Tax Fairness</p> | <p>Garantire il pagamento delle imposte dovute tempestivamente e in conformità alla normativa di riferimento, senza necessariamente scegliere di pagare l'importo più oneroso. Pertanto, Mundys si impegna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verso le comunità interessate in cui il Gruppo opera, a pagare le imposte come fonte significativa di entrate pubbliche per il loro sviluppo sostenibile. • nei confronti dei propri stakeholders, a non versare più imposte di quelle dovute per legge, assicurandosi in ogni caso di avvalersi del legittimo risparmio fiscale e dei benefici fiscali consentiti. |
| <p>Pianificazione fiscale aggressiva</p> | <p>Adottare un approccio alla fiscalità che escluda l'utilizzo di costruzioni artificiali e la localizzazione degli utili in paradisi fiscali al solo fine di ottenere indebiti vantaggi fiscali in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o del relativo regime fiscale.</p> <p>Monitorare la tax compliance con i principi chiave stabiliti nella Strategia Fiscale.</p> <p>Dichiarare e versare le imposte nelle giurisdizioni in cui il Gruppo ha sostanza economica e svolge la propria attività economica effettiva.</p> |
| <p>Gestione rischio fiscale</p> | <p>Adottare un Tax Control Framework, per la gestione dei rischi fiscali, continuamente aggiornato e in linea con le raccomandazioni dell'OCSE e con i criteri adottati dall'autorità fiscale italiana, per monitorare il rischio di incorrere nella violazione delle norme tributarie o nell'abuso di principi e finalità del sistema fiscale.</p> |

| | |
|--|---|
| | <i>Estendere gradualmente il Tax Control Framework alle entità più rilevanti del Gruppo.</i> |
| Arm's length principle | <i>Applicare il principio "arm's length" per l'impostazione delle transazioni intercompany in conformità con le linee guida dell'OCSE (Modello di Convenzione fiscale e Linee guida sui prezzi di trasferimento).</i> |
| Rapporti con l'autorità fiscale | <i>Garantire trasparenza e correttezza nei rapporti con l'autorità fiscale, promuovendo l'adesione a regimi di cooperative compliance per le società del Gruppo, che integrino i requisiti previsti dalla normativa nazionale in materia e aderendo a quanto previsto in materia di documentazione sui prezzi di trasferimento.</i> |
| Tax Reporting e Sustainability | <i>Considerando che le tematiche fiscali rientrano tra gli impatti, i rischi e le opportunità di sostenibilità, presentare un Tax Transparency Report su base annuale pubblicamente disponibile che fornisca agli investitori informazioni per valutare l'adeguatezza della Strategia Fiscale stabilita, i processi di gestione del rischio fiscale implementati e il contributo fiscale alle giurisdizioni in cui opera il Gruppo (sia in termini di imposte pagate - Taxes Borne - sia in termini di imposte riscosse - Taxes Collected).</i> |
| Soft Controls | <i>Favorire la cultura della compliance fiscale e la consapevolezza del valore della compliance nel Gruppo. Non devono essere previsti regimi di incentivazione del management legati ad indebite riduzioni del carico fiscale.</i> |
| Whistleblowing | <i>Attuare una procedura globale di whistleblowing, che fornisca canali anonimi per la segnalazione di comportamenti illeciti o giustamente sospetti, anche in materia fiscale, nonché per la comunicazione di eventuali rilievi fiscali. Istituire un apposito comitato per l'analisi e la gestione delle segnalazioni, con tutele per il segnalante e rispetto della normativa nazionale e comunitaria.</i> |